



Comune di **Castenaso**

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Spostiamo il punto 4 dell'ordine del giorno prima del punto 3, con accordo dei rispettivi presentatori.

3

Punto 4 ODG

**4. INTERROGAZIONE VERBALE PRESENTATA DAL GRUPPO
CONSILIARE “FRATELLI D’ITALIA” P.G. 27368/2026 AVENTE AD
OGGETTO “PROROGA CONCESSIONI PER L’UTILIZZO DEGLI IMPIANTI:
‘PALAZZETTO DELLO SPORT’ E ‘IMPIANTO BASEBALL’”.**

Quindi il punto 4 è l’Interrogazione verbale presentata dal Gruppo consiliare “Fratelli d'Italia”, avente ad oggetto “Proroga concessioni per l'utilizzo degli impianti palazzetto dello sport e impianto baseball”. Chiedo al Consigliere Alimenti se vuole presentare l'Interrogazione.

CESARE ALIMENTI

Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Sindaco, colleghi Consiglieri, Segretario, Giunta, cittadini presenti e cittadini da casa, buonasera a tutti quanti. Allora, l'oggetto è già stato detto dal Presidente del Consiglio. Prendo alcuni punti di riferimento prima di andare alle domande. Siamo partiti dalla deliberazione del 24 febbraio 2025, con la quale si conferiva un incarico di supporto giuridico contabile al Responsabile Unico di Progetto, al RUP, in merito alle procedure di affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali, per un importo di 12.200 euro. Ricordo, per chi ci ascolta da casa, che erano 5 lotti quindi riguardavano cinque impianti sportivi: il palazzetto dello sport, il campo sportivo comunale di Villanova, la palestra arti marziali, l'impianto di atletica leggera, l'impianto di tiro con l'arco, non c'era l'impianto di baseball. Altro riferimento è la delibera di Giunta 146/2025, l'allegato A, con la quale si modificava il Documento Unico di Programmazione 2026/2028, afferente proprio all'obiettivo di valutare una soluzione di partenariato pubblico/privato, per una riqualificazione e gestione congiunta degli impianti Palazzetto dello Sport che faceva parte del primo lotto e dell'impianto di baseball. Poi abbiamo la scheda H, sempre allegata al Documento Unico di Programmazione e il programma triennale 2026/2028 degli acquisti di beni e servizi del Comune di Castenaso, di importo pari o superiore a 140.000 euro. Quindi qui vengono riportati l'elenco degli acquisti del programma. Poi, a maggio 2026 c'è una delibera di Giunta Comunale ad oggetto

“Proroga concessioni per utilizzo degli impianti Palazzetto dello Sport e impianto di baseball”, attualmente in nostro possesso perché l'interrogazione è stata presentata il 19 maggio. Dopo 3/4 giorni la delibera di Giunta è stata pubblicata sull'Albo Pretorio, quindi ne abbiamo preso atto in seguito. Poi, il 15 maggio c'è stata la determinazione 244/2026, che prevede la proroga tecnica differenziata per i due impianti sportivi, in particolare per il Palazzetto dello sport si parla del 15 settembre 2027, e per l'impianto sportivo baseball si parla del 13 ottobre 2027. In questa determinazione, ricordo sempre per coloro che ci seguono da casa, che vengono anche deliberati i contributi per coprire il periodo di proroga tecnica da qui al 15 settembre e al 31 ottobre che per i due impianti sono 57.458,33 euro complessivamente. Poi dobbiamo tener conto delle recente pronuncia della Corte di Giustizia europea in ordine all'incompatibilità del diritto di prelazione del promotore del project financing, oppure chiamiamola finanza di progetto. Questa si ricollega alla questione della soluzione del partenariato pubblico e privato. Poi abbiamo rilevato che sia nella deliberazione di Giunta 69, ma anche nella determinazione del capo A della 244/2026, viene riportato che sono allo studio diverse possibili soluzioni di affidamento che contemplano sia l'affidamento congiunto, sia l'affidamento singolo dei suddetti impianti. Quindi si sta approfondendo se andare in affidamento congiunto o anche singolarmente. Arriviamo alle domande, quindi noi cosa chiediamo? Chiediamo le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a prorogare la concessione al 30 giugno 2026, ipotizzando che l'attuale concessionario del palazzetto dello sport non avrebbe potuto pianificare il centro estivo 2026, perché ad oggi ci risulta che il centro estivo per il palazzetto dello sport non ci sia; ci sono gli altri ovviamente, ma questo non c'è. Non l'abbiamo trovato. Poi le motivazioni che hanno portato a differenziare le nuove date di scadenza per la concessione dei due distinti impianti e qua ci riferiamo al 15 settembre 2027 e al 31 ottobre 2027. Poi, se la Centrale di Committenza che è l'Unione dei Comuni Terre di Pianura, ha avviato la gara palazzetto dello sport, impianto di baseball e bar a marzo 2026, secondo la procedura della finanza di progetto. E qualora affermativo, capire a che stato di avanzamento è la procedura, ovvero: *“Le proposte di finanziamento di progetto sono ancora in fase di valutazione?”* *“La proposta ha già ottenuto la dichiarazione di pubblico interesse?”* *“È già stato indetto un bando, cioè questo bando è stato indetto, che prevede il diritto di prelazione?”* *“Il procedimento è concluso con contratto stipulato?”* Questo è almeno lo stato di avanzamento che abbiamo ipotizzato. Infine chiediamo se gli impianti suddetti saranno oggetto della promozione dello sviluppo delle infrastrutture di cui all'avviso *“Sport e Periferie 2026”*. La presentazione delle domande parte alle ore 12:00 del 4 giugno fino alle ore 12:00 del 25 giugno 2026 lo dico anche per chi ci ascolta da casa, c'è la possibilità di presentare un progetto per il Comune di Castenaso, essendo superiore a 15 mila abitanti, se abbiamo compreso bene, si parla solo di 1.000.000 di euro, cofinanziato e quindi il 10% ovviamente lo deve mettere il Comune. Se il progetto, qualora presentato e qualora approvato, su questi impianti o su qualsiasi altro impianto, e quindi lo cito in riferimento a questi due, qualora approvato, arriverebbe a un finanziamento di 900 mila euro e il Comune dovrebbe utilizzare soltanto 100.000 euro dal proprio bilancio di previsione. Siamo un Comune virtuoso, quindi 100 mila euro potremmo trovarli. Grazie per l'attenzione.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Ringraziamo il Consigliere Alimenti. La parola al Vicesindaco Prata.

PIER FRANCESCO PRATA

Vicesindaco

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere e provo di fare una panoramica partendo prioritariamente dalla risposta ai quesiti ma facciamo anche una riflessione un po' più ampia, sempre su questo tema. Partendo dal discorso della proroga esistente fino a qualche settimana fa, che poi è stata sostituita da un'altra come avevamo raccontato in una scorsa interrogazione, c'era stato un confronto molto interessante proprio sulle necessità rispetto a questi due impianti dopo che avevamo valutato dalle proposte arrivate che sul palazzo dello sport, perché il campo da baseball non era stato coinvolto in quegli avvisi pubblici, prevedeva sì delle proposte che erano arrivate dall'ASD, ma anche delle possibili proposte da soggetti privati che potevano essere interessanti anche con investimenti maggiori e coinvolgendo altri impianti, ci siamo appunto presi un periodo per valutare e la proroga andava in quel senso. Purtroppo con le criticità e alcune problematiche che sono sorte nella seconda parte del 2025 non siamo riusciti a rispettare quei tempi e negli ultimi mesi, anche a confronto di Consiglio Comunale, ci siamo mossi visto anche le novità. Si parlava prima di una pronuncia europea, ci sono anche situazioni diverse in campo, ci siamo voluti fermare un momento per fare una valutazione un po' più ampia, che tenesse conto sia della prima proposta avviata, che tenesse conto anche del partenariato, ma come vedete anche dalla delibera di Giunta che prevede quest'ultima proroga, anche tenere conto di possibili altre scelte da individuare per una procedura più idonea, tenendo conto delle ultime pronunce, dei cambiamenti in atto su alcuni aspetti che dopo andrò a specificare. Quindi da questo punto di vista quella era una valutazione fatta l'anno scorso e sicuramente negli ultimi mesi sono venute avanti anche altre riflessioni su cui riteniamo che serva un tempo congruo per riflettere. Sul discorso del centro sportivo del 2026, io ho incontrato una rappresentanza delle famiglie e successivamente la Società, ma devo dire che le famiglie hanno posto delle interessanti questioni rispetto alla valorizzazione dell'attività sportiva, tema che ovviamente condividiamo e che abbiamo condiviso anche con tutti i Consiglieri. L'unica osservazione che mi permetto di fare era che il discorso della proposta di quel privato che citavamo, OGIS. In realtà noi all'epoca ne tenemmo conto per valutare anche soluzioni alternative, non significava come detto anche da Fratelli d'Italia, che vi era quella che io chiamo ormai una *“certezza con il condizionale”*, perché era stato già indicato pubblicamente da parte vostra che il gestore sarebbe stato da luglio, OGIS. E questo non è mai stato la realtà, non ci sono mai stati passaggi formali che prevedessero di raccogliere quella proposta o che dessero in concessione ad OGIS l'impianto del palazzetto o anche quello del baseball. Sicuramente quella proposta, come ho provato a spiegare in quell'occasione, ritenevamo di approfondirla, al netto che ci fossero già tre proposte all'epoca sul palazzetto. È un tempo che ci siamo presi e che riteniamo non sia ancora congruo; quindi dobbiamo approfondire ulteriormente e da lì va la proroga che stavamo valutando e, lo ammetto, non ho voluto dare certezze in tal senso perché non era definita ancora la data di Giunta della delibera e quindi era giusto aspettare. Sì, era una volontà, ma non era ancora certezza. Sui campi estivi nel dialogo con le famiglie, quello che ho detto è che noi abbiamo raccolto con le società che negli ultimi anni hanno realizzato centri estivi, che spesso hanno anche in concessione impianti sportivi, un incontro di coordinamento convocato il 09 marzo. In quell'incontro aveva partecipato Virtus Castenaso, non c'era stato da questa società fatto presente alcunché rispetto a una necessità, una volontà e in seguito, dopo l'incontro con le famiglie, abbiamo incontrato la società, ma era già circa la seconda metà di aprile; chiaramente immaginavamo che non fossero interessati. La cosa che dico è che comunque eravamo disponibili a valutare qualsiasi

formula che avesse potuto facilitare l'organizzazione di quel centro estivo. Non ci sono state le condizioni e non lo dico non per scaricare alcuna colpa perché c'è un dialogo con la società, Andrea Castelli, Viviana Vaccari e tutti i collaboratori che conosco da tanti anni e ho capito quando ci siamo confrontati, che quest'anno non c'erano le condizioni. Ai genitori, lo ripeto qui, ho personalmente preso la colpa della situazione perché ritengo che per quanto i campi estivi fossero in una nostra scuola dell'infanzia organizzati da realtà private ASD di vario tipo, ancora adesso lo sono a parte il 3/6, doveva essere secondo me, nostra attenzione di provare a insistere maggiormente tenendo conto di quel lasso temporale non in linea con le tempistiche necessarie per il campo estivo. Non credo avrebbe cambiato alcunché, però, come ho detto ai genitori, non perché dobbiamo individuare un responsabile, ma perché chi amministra deve anche provare a fare il passo in più e sapere che ha provato non tutto, ma di più di quelle che sono le condizioni e questo non è successo, oppure è successo tardi e me ne scuso. Le condizioni sono quelle che si è detto e la società in primis, che è organizzatrice del campo, ha deciso di non procedere. Aggiungo anche se è stato già detto, che la proposta di campi estivi nel territorio è ricca, otto campi estivi per la fascia dai 6 anni in su e tre dedicati più uno comunale, per la fascia 3/6. So che ogni iscritto e ogni famiglia hanno piacere magari di continuare dove già si svolge l'attività durante l'anno, però alternative ce ne possono essere. In questo senso la scelta anche delle date della proroga, e mi collego all'altro quesito, va sicuramente in quella direzione perché non volevamo avere dubbi e intendevamo prenderci il tempo che serviva anche per valutare la procedura idonea e quindi ci siamo mossi di concerto con le società ascoltando anche le loro necessità e quindi il 15 settembre è la data ultima dei campi estivi, perché quel giorno stesso iniziano delle scuole e il 31 di ottobre perché essendo una stagione diversa organizzata diversamente quella del baseball, abbiamo chiesto alla società quale poteva essere un periodo che permettesse di concludere tutte le partite anche durante l'inverno, in particolar modo le giovanili in palestre e quindi ci siamo mossi in quella direzione anche con due date diverse, essendo sport differenti con calendari differenti, con questo auspicio e con la volontà di fare meglio ben sapendo che le procedure da avviare e l'esito dei due impianti e relative concessioni, avrà un risultato sicuramente ben prima di quelle date. Passando a quel punto che è il punto 3 delle procedure in atto, in realtà ho già risposto. Dall'inizio dell'anno anche con il nuovo responsabile di area, ci sono delle valutazioni su cui appunto è necessario il tempo che riteniamo congruo e non sono state avviate alcune procedure proprio perché la situazione più idonea è ancora in fase di valutazione. Rispetto all'ultimo punto, che è quello del bando *"Sport e Periferie 2026"* in cui il Comune di Castenaso ha già avuto negli anni delle partecipazioni purtroppo non positive nell'esito di finanziamento, la partecipazione da parte nostra è in via di valutazione e tendenzialmente posso dire che la volontà di procedere c'è e si conferma; stiamo valutando appunto su questi due impianti come procedere con una particolare attenzione all'impianto del baseball, perché pone delle criticità importanti su cui dobbiamo intervenire almeno anche su una piccola parte proprio perché dopo sarebbe possibile procedere all'avviso pubblico per la concessione. E in questo senso vogliamo appunto che tutte le strutture possano essere accoglienti per gli utenti e al netto della partecipazione, a cui aderiremo certamente dalla data di giugno che è stata indicata dal Consigliere, la situazione che stiamo valutando secondo me, è molto importante in tal senso, visto che è l'unico impianto con una criticità di questo tipo. Almeno provare a capire se con risorse comunali si possa provare a intervenire nel tempo necessario e congruo che è appunto sicuramente quest'anno, proprio per arrivare a una nuova concessione con dei tempi lunghi che segua quella degli altri quattro impianti che sono stati citati. Ora hanno una concessione dai 9 ai 12 anni, se ricordo bene e prevedono una capacità di investimento che è stata confermata dalle società concessionarie, che va dagli 80.000 ai 100.000 euro per ogni impianto, con incombenze maggiori

nella manutenzione ordinaria pur con la presenza del del Comune ove necessario. Riteniamo che per quei quattro impianti sia stato un esito molto positivo, che vede un orizzonte più lungo e porta anche dei piccoli investimenti in impianti dove in primis il Comune è già intervenuto anche con spese importanti e quegli impianti che sono stati citati prima sono quelli dove in questi anni abbiamo provato a fare la nostra parte, riuscendoci in diversi casi. Da questo punto di vista insomma questo è il percorso che sta procedendo, sicuramente è un percorso ancora lungo, è un percorso su cui proseguiremo nel dialogo con la società, nel dialogo con le famiglie perché lo riteniamo fondamentale e necessario fare le cose per bene con i tempi giusti. Come da orizzonte di questo mandato, come anche al precedente, credo si debba continuare nell'impegno a valorizzare gli impianti sportivi che sono a disposizione di tutti, al netto delle concessioni e al netto ovviamente dei concessionari che hanno un'attività preponderante. Noi nelle nuove concessioni stiamo anche mettendo possibilità maggiori di date per il Comune di utilizzo per attività con le scuole di vario tipo. Quindi è un bene pubblico che ci tengo a sottolineare anche da chi, e non mi riferisco ovviamente al Consigliere o ai Consiglieri presenti, ci ha detto che abbiamo negli anni scorsi buttato via dei soldi. Ecco invece in una situazione in cui l'Ente locale non sempre riesce a far fronte a tutte le necessità che ci sono per lo sport, come per l'Edilizia Residenziale Pubblica, come per le scuole, come per tanti aspetti, credo che probabilmente stiamo continuando su un cammino non facile, in cui il percorso non è sempre chiaro e in cui non si riesce sempre a dare risposta a tutti, ma che parte da lontano e che qualche risultato negli anni l'abbia raggiunto. Il prossimo obiettivo è sicuramente legato a questi due impianti e vi terremo aggiornati in tal senso per un esito adeguato e fruttuoso. Ci tengo a dire e mi scuso se ho citato una comunicazione che io non ho trovato adeguata, ma sottolineo il confronto degli scorsi Consigli Comunali. Qui non c'è maggioranza e opposizione, ci sono delle prerogative legate ai nostri ragazzi e ragazze che sono condivise, lo abbiamo visto anche nei mesi scorsi nel dialogo con il Consigliere; quindi questo rimane la cartina di tornasole, la priorità e dobbiamo tutti insieme continuare a lavorare per quell'obiettivo. Grazie.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Ringrazio il Vicesindaco. La parola al Consigliere Alimenti, per la dichiarazione di soddisfazione o no.

CESARE ALIMENTI

Consigliere Comunale

Intanto ringrazio l'Assessore per questo confronto che sicuramente mi ha regalato ulteriori riflessioni da fare e che adesso vi espongo. È ovvio stiamo parlando di sport e di giovani quindi non c'è maggioranza e non c'è minoranza ma è ovvio che anche noi parliamo con i cittadini che ci fanno le domande partendo dal presupposto se sei in Consiglio Comunale possiamo spiegare cosa sta succedendo. E io, quando posso lo spiego, quando invece non sono in grado, no. Allora, qua ci sono dei pro e i contro, perché siamo in proroga tecnica dal 31/12/2022; normalmente la concessione dovrebbe durare almeno minimo 5 anni, poi in base agli investimenti, abbiamo visto 10, 15, 20, 25 anni. Io sono andato a studiarli tutte le proroghe tecniche che sono state date al palazzetto dello sport e all'impianto di baseball. Noi cominciamo da dicembre 2022, siamo arrivati a settembre. Ora,

quali sono i pro e i contro? Forse l'Amministrazione ha più tempo per valutare dove vuole andare a parare. Si prende tempo, non fa una concessione perché se la fa di 5 anni si blinda. Però io mi metto anche nei panni di chi deve gestire l'impianto; ma questo questo signore o questa società che deve gestire un impianto, che da quattro anni è in proroga e di sicuro al 2027 tornerà in proroga tecnica, ma che amore ci metterà sull'impianto? Capisco che l'Amministrazione si vuole diciamo prendere il suo tempo, ma ovviamente facciamo un danno alla società che non investe, secondo me. Questa è la prima riflessione che volevo fare di questa vicenda. Poi l'altra riflessione. L'Amministrazione a fine 2025 sicuramente ha dato mandato all'Unione Terre di Pianura per fare il bando nel primo quadrimestre 2026. Perché se andiamo a prendere la delibera di Giunta c'è in programma il bando per l'impianto palazzetto dello sport, il baseball e il bar e che la data presunta di avvio della gara era il 15 marzo 2026. Quindi, a fine 2025 l'amministrazione dà mandato al Centro di Committenza di fare la gara, il Centro di Committenza lavora per fare la gara e lo mette in programma a marzo 2026. Poi ovviamente da gennaio a marzo 2026 succede qualcosa perché se questa gara non è partita è perché capisco che l'Amministrazione ha fermato per altre valutazioni oppure sono sopraggiunte altre decisioni. Adesso so per certo che la gara non è partita, anche perché non siamo riusciti a trovarla, quindi aspettavo di sentirlo perché potevamo anche essere noi a non averla trovata. Ma se io trovo in programmazione la scheda H allora vuol dire che noi nel 2025, la manifestazione di interesse di OGIS l'avevamo valutata di interesse pubblico, perché altrimenti io non l'avrei potuta mettere nel Documento Unico di Programmazione, perché? Perché allora partono le manifestazioni di interesse dei cinque lotti, del primo lotto viene giudicata non di interesse, subentra la OGIS che fa una proposta che l'Amministrazione ritiene vantaggiosa, quindi la proposta la prende in considerazione e la ritiene di pubblico interesse, perché altrimenti non mi poteva venire a modificare il Documento Unico di Programmazione. Quindi c'è un passo dell'Amministrazione molto importante, perché i famosi 9.000.015 euro erano per la gara che doveva far partire l'Unione Terre di Pianura e non potevano andare in programmazione.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Consigliere Alimenti, chiedo se può arrivare alla conclusione, per cortesia.

CESARE ALIMENTI

Consigliere Comunale

Va bene. Peccato, perché questo è un argomento molto importante, tra l'altro oggi non abbiamo neanche tanti argomenti, quindi potevamo anche sforare. Ne prendo atto, comunque ritengo che il Sindaco abbia compreso la mia ultima riflessione. L'unica cosa che non ho capito, come mai si era partiti in quarta, poi tutto sia cambiato, perché ad oggi la gara non è partita e non è neanche detto che nel 2027 andremo in un'operazione congiunta. Molto probabilmente anche ogni impianto seguirà la sua storia, mi sembra di aver capito. Grazie e chiedo scusa.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Soddisfatto o non soddisfatto?

CESARE ALIMENTI

Consigliere Comunale

Sono soddisfatto per il confronto che ho avuto con l'Assessore. Non sono soddisfatto perché non ho capito che cosa ha fatto cambiare idea all'Amministrazione. Questo si è capito dal mio intervento, però del confronto sono soddisfatto, perché il 28 aprile io non ho avuto confronto.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Bene. Direi di chiudere il punto 4 e ritorniamo al punto 3.